

INDIRIZZO CANTIERE:

Via Giovanni XXIII° n. 19 - Pinerolo (To)

OPERA DA REALIZZARE:

Rimozione tetto in eternit della scuola
media "Poet" succursale

COMMITTENTE:

Comune di Pinerolo

Piano di Sicurezza e Coordinamento

FASCICOLO / PSC - 3

(art. 100 e all. XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Data: AGOSTO 2013	NOMINATIVO
Coordinatore per la progettazione	COMBA ING. FEDERICO
Coordinatore per l'esecuzione	COMBA ING. FEDERICO
Responsabile del Procedimento	RUP COMUNE DI PINEROLO / Ing. Franco Bocchetto
Il Dirigente Settore LL.PP:	Ing. Antonio Morrone

- Il presente piano costituisce la prima edizione.
 Il presente piano costituisce l'aggiornamento delle precedenti versioni datate:

1. _____

2. _____

Il coordinatore per la progettazione

Il presente fascicolo tecnico contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi e deve essere consultato preventivamente ogni volta che devono essere eseguiti interventi di manutenzione sul manto di copertura della scuola "MEDIA Poet succursale" di Pinerolo (TO), di proprietà del Comune di Pinerolo.

E' stato predisposto in conformità all'art. 91, comma 1, let. b) e dell'allegato XVI del D.Lgs n° 81/2008, considerando le norme di buona tecnica e lo schema preposto dall'Unione Europea nell'allegato II al documento U.E. 26/05/93.

Il fascicolo ha lo scopo di programmare gli interventi manutentivi, indispensabili a garantire la corretta conservazione delle opere, di indicare i rischi potenziali che tali operazioni comportano in relazione alle caratteristiche delle opere e di proporre le possibili soluzioni ai problemi.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura dell'Amministrazione Comunale, di seguito denominata anche "committente", nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per le opere di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n°81/2008;
- I lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica impresa e/o da lavoratori autonomi e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni; in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo di ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008, per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo; in questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n°81/2008.
- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza; in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il presente documento non sostituisce, quindi, un piano di sicurezza operativo, ma è una linea guida da seguire, da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, nella predisposizione della sua valutazione del rischio, o da parte del coordinatore della progettazione, nel caso in cui l'entità dell'intervento ne richieda la presenza.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà intervenire su tale relazione informativa compilandola ed integrandola in funzione dell'evoluzione del cantiere e delle esigenze di manutenzione che la committenza riterrà opportuno programmare (la periodicità delle manutenzioni saranno individuate considerando condizioni ordinarie, sia ambientali sia d'uso; sarà cura dell'utente delle opere valutare la necessità di anticipare le scadenze indicate).

Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

CAPITOLO I, formato da una descrizione sintetica delle opere e dei soggetti coinvolti nel presente intervento di ristrutturazione;

CAPITOLO II, che, anche con l'ausilio di una specifica schedatura, analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;

CAPITOLO III, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera; parte del capitolo dovrà essere compilata e aggiornata a cura della committenza.

IMPORTANTE:

- 1) Si ribadisce l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informativo a cura del Committente.
- 2) Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione delle opere)
- 3) Il Fascicolo informativo deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa alle opere.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

LE INDICAZIONI FORNITE IN QUESTO FASCICOLO NON SOSTITUISCONO MA INTEGRANO LE PRESCRIZIONI RIPORTATE NEI SINGOLI MANUALI D'USO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE IN ESERCIZIO. QUALSIASI INTERVENTO SU MANUFATTI E SULLE APPARECCHIATURE ESISTENTI DOVRA' ESSERE EFFETTUATO CONSULTANDO PREVENTIVAMENTE I RELATIVI MANUALI D'USO E MANUTENZIONE E RISPETTANDO SCRUPOLOSAMENTE LE PROCEDURE E LE MODALITÀ OPERATIVE IVI RIPORTATE.

CAPITOLO I

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Comune: **PINEROLO - cap 10064**

Provincia: **TORINO**

Località / Indirizzo: **via Giovanni XXIII n. 19**

Quota: **358 m s.l.m.**

Zona sismica: **ZONA 3s**

Natura dei lavori: **: LAVORI DI RIMOZIONE TETTO IN ETERNIT SCUOLA MEDIA "POET SUCCURSALE"**

Importo dei lavori: **319.130,67 €**

2 SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Committente: **COMUNE DI PINEROLO**

Responsabile dei Lavori:
RUP COMUNE DI PINEROLO
Ing. Franco Bocchetto

Progettista e D.L. intervento:
COMUNE DI PINEROLO
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Sezione Fabbricati
Ing. Franco Bocchetto

CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione delle opere e di quelle ausiliarie nelle attività di manutenzione.

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi che riguarda i singoli interventi, fornisce agli addetti alla manutenzione tutte le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Non sono invece presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 o all'interno di specifici piani di sicurezza.

3. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

Le imprese esecutrici sono tenute a indicare al committente e alla Direzione Didattica quali rischi comportino le manutenzioni relative alle opere edilizie ed impiantistiche eseguite.

3.1. Rischi presenti nell'ambiente circostante di carattere naturale ed artificiale.

In relazione alle caratteristiche dell'ambiente e alla natura dei lavori, si dovranno adottare le necessarie misure di protezione contro i rischi di carattere naturale ed artificiale.

Operando prevalentemente all'esterno del fabbricato, si possono rilevare particolari rischi di carattere naturale, che in ogni caso possono essere riassunti in scariche atmosferiche, il vento, la pioggia, la neve ed il gelo.

I lavoratori dovranno prestare particolare attenzione alle eventuali condutture che si potrebbero riscontrare all'esterno, in adiacenza ed in prossimità del fabbricato e, di conseguenza, adottare le misure di protezione e prevenzione più opportune.

Si rammenta che, quando elementi delle reti di distribuzione di elettricità, gas, acqua, telefoniche e simili o della rete fognaria possano costituire pericolo per i lavori da effettuarsi, i lavoratori impegnati dovranno prendere immediati accordi con le società, aziende, enti o privati esercenti tali reti, al fine di mettere in atto le misure di sicurezza necessarie prima dell'inizio dei lavori.

3.2. Rischi trasmessi all'ambiente

L'edificio in oggetto è una struttura adibita ad attività scolastica e lavori di segreteria scolastica, oltre ad attività sportive per quanto riguarda la palestra, adibita pertanto al pubblico utilizzo, per cui è molto probabile la concomitanza tra lavorazioni e presenza di terzi negli edifici.

Per impedire l'accesso involontario di non addetti alle zone operative e alle aree di cantiere, si dovranno, in relazione alle caratteristiche del lavoro, adottare opportuni provvedimenti quali segnalazioni, delimitazioni, recinzioni, scritte e cartelli ricordanti il divieto di accesso (Cartelli di divieto), i rischi quiivi presenti (Cartelli di avvertimento) e i comportamenti da seguirsi (Cartelli di prescrizione); detti accorgimenti saranno di natura tale

da risultare costantemente ben visibili.

In previsione di passaggio o stazionamento di terzi lateralmente o sotto porti di lavoro in elevazione, si dovranno adottare tutte le misure necessarie per impedire la caduta di oggetti e materiali, nonché protezioni per l'arresto degli stessi.

Quando si andranno ad allestire i ponteggi metallici si dovranno adottare tutte le misure necessarie per impedire la caduta di oggetti e materiali.

Inoltre, in relazione alle specifiche attività svolte, si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari atti ad evitare l'emissione di inquinanti fisici e chimici (in particolar modo rumori, polveri e vapori).

3.3. Organizzazione del cantiere

Le imprese esecutrici o i lavoratori autonomi che interverranno nelle future lavorazioni dovranno acquisire dalla committenza tutte le informazioni utili e necessarie in modo da adottare le opportune misure di sicurezza sia nei propri confronti, sia verso i terzi.

Anche se, generalmente, i lavori di riparazione o manutenzione sono di breve durata, si dovrà provvedere all'organizzazione dei cantieri.

Presso i cantieri si dovranno tenere i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso ed i mezzi da utilizzare nei casi di emergenza incendio (estintori e quant'altro fosse necessario).

I depositi di materiale in cataste, pile, mucchi dovranno essere effettuati in modo razionale e tali da evitare crolli e cedimenti.

Per l'accesso ai cantieri degli addetti e dei mezzi di lavoro dovranno essere predisposti percorsi, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.

Le zone di lavoro, in prossimità di ponteggi o di posti di carico, ove si compiranno operazioni di carattere continuativo, dovranno essere dotate di solido impalcato sovrastante di protezione.

Le macchine, gli impianti, gli utensili e le attrezzature di lavoro dovranno essere scelti ed installati in modo da ottenerne la sicurezza d'impiego: a tal fine, nella scelta e nell'installazione, si dovranno rispettare le norme di sicurezza vigenti, nonché quelle particolari previste nelle specifiche tecniche fornite dal produttore o dall'installatore. Gli impianti elettrici di messa a terra dovranno essere progettati e realizzati osservando le norme dei regolamenti di prevenzione e le norme di buona tecnica riconosciute. Si rammenta che gli impianti elettrici di Cantiere dovranno essere dotati di Certificazione ai sensi del D.M. 37/2008.

Tutte le strutture metalliche situate all'aperto presenti nei cantieri dovranno essere collegate elettricamente a terra in modo da garantire la dispersione delle scariche atmosferiche.

Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione.

Quando sarà possibile, i rischi dovranno essere eliminati alla fonte.

Per i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedimenti atti eventualmente a riorganizzare il lavoro, si dovrà ricorrere ai mezzi personali di protezione (D.P.I.)

A tutti gli operai dovranno essere forniti in dotazione personale tute da lavoro, scarpe di sicurezza, guanti ed elmetti per la protezione del capo.

Inoltre, dovranno essere disponibili sul posto occhiali, maschere, tappi auricolari o cuffie contro il rumore, cinture ed attrezzature specifiche di trattenuta e quant'altro in relazione ad eventuali rischi specifici attinenti le particolarità del lavoro.

Importante: Le imprese esecutrici dovranno attenersi, nello svolgimento della loro attività lavorativa di manutenzione sull'opera alle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Predisposizione ancoraggi dei ponteggi

Nel caso delle lavorazioni si dovrà valutare, con il Committente o il Responsabile dei lavori, la possibilità di fissare, in corrispondenza delle facciate del fabbricato, degli idonei tasselli a tenuta meccanica o mezzi equivalenti ed efficaci; questi potrebbero essere utilizzati per gli ancoraggi dei ponteggi che verranno montati in seguito, nel tempo, per effettuare altre manutenzioni.

Il numero degli ancoraggi da posare e la loro disposizione dovrà essere calcolato/a in ottemperanza alle vigenti prescrizioni legislative.

Predisposizione funi di ancoraggio per cinture di sicurezza

In corrispondenza della copertura non esistono punti di ancoraggio ai quali potrà potersi assicurare con degli idonei Dispositivi di Protezione Individuale anti-caduta.

Accesso alle aree di lavoro

L'accesso all'edificio avverrà sempre attraverso la viabilità stradale pubblica.

L'accesso all'interno del Polo Scolastico è consentito esclusivamente nel caso in cui siano da trasportare dei materiali, in tutti gli altri casi i mezzi dovranno essere parcheggiati in appositi spazi di sosta sulla viabilità pubblica.

Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone presenti nelle aree comunali, private o presenti sulla pubblica strada.

Servizi igienici e spogliatoi

Durante i lavori di manutenzione il cantiere dovrà essere dotato di servizi igienico - assistenziali commisurati al numero di operai presenti contemporaneamente, che dovranno essere messi a disposizione anche dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi:

E' facoltà delle imprese operanti in cantiere, in alternativa all'installazione del wc di cantiere, di convenzionarsi con esercizi pubblici idonei (bar, ristoranti, etc.) posti nelle vicinanze del cantiere, ed aperti nei giorni ed in orario lavorativo, per l'utilizzo dei servizi igienici dell'esercizio stesso. Copia di tali convenzioni deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori.

Qualora le imprese non dispongano di consumare i pasti presso un locale pubblico dovrà essere previsto un locale refettorio / ricovero appositamente destinato, nel quale possano ricoverarsi i lavoratori durante le intemperie e nelle ore dei pasti o dei riposi. Detto locale

dovrà essere dotato di sedie con schienale e di almeno un tavolo.

I locali spogliatoio e ricovero dovranno essere di capacità sufficiente al numero di lavoratori che si verranno simultaneamente a trovare nei cantieri, dovranno essere ben illuminati, aerati e riscaldati durante la stagione fredda.

Tutte le installazioni di cui sopra dovranno essere mantenute in stato di scrupoloso ordine e pulizia.

Ogni impresa operante nei cantieri dovrà mettere a disposizione dei propri lavoratori recipienti chiusi o bicchieri di carta per la distribuzione dell'acqua potabile, detergenti ed asciugamani.

Deposito e magazzino

L'area di deposito materiali necessari all'attività lavorativa saranno individuate prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme ad un Rappresentante della committenza.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio e di pubblico transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

Utilizzo di impianti

La committenza mette a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti.

- idric
o
- elettric
o
- messa a
terra

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente all'interno dell'edificio comunale. L'impresa durante il proseguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi e ad avvertire la committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso le prese presenti all'interno dello stesso edificio comunale. La fornitura per uso non domestico avrà presumibilmente le seguenti caratteristiche: tensione 380V, potenza massima = 15 kW.

L'impresa appaltatrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sottoquadro a norma munito di interruttore magneto-termico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla

legge.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

Messa a terra

Il collegamento all'impianto elettrico dell'edificio permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra dello stesso. Viene fatto divieto ai manutentori di creare senza previo permesso della committenza delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

Utilizzo di attrezzature di lavoro

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o con materiali infiammabili

Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore. I lavori saranno eseguiti dopo aver spostato tutti i materiali infiammabili.

Gestione delle emergenze

L'impresa deve attivarsi per gestire le eventuali emergenze che dovessero verificarsi sul luogo di lavoro.

4. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE

Per la manutenzione dell'edificio risulta necessaria la realizzazione di interventi sui pannelli di copertura, sui camini, sulle gronde, faldalerie, pluviali e cornicioni dell'edificio oggetto del presente documento.

Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

4.1. Elenco degli interventi di manutenzione

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA
LAVORI DI MANUTENZIONE DI GRONDE, CORNICIONI, PLUVIALI E FALDALERIE			
1	Pulizia canali di gronda	Quando necessario	A.1.1
1.1	Sostituzione di parti di gronde, cornicioni, pluviali e faldalerie	Quando necessario	A.1.2
1.2	Manutenzione e tinteggiatura cornicioni	Quando necessario	A.1.3
1.3			
LAVORI DI MANUTENZIONE DEI PANNELLI DI COPERTURA			
2	Riparazione / sostituzione pannelli	Quando necessario	A.2.1
2.1			

5. SCHEDE DEGLI INTERVENTI

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

1	LAVORI DI MANUTENZIONE DI GRONDE, CORNICIONI, PLUVIALI E FALDALERIE
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Pulizia canali di gronda	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione e pulizia dei canali di gronda all'esterno dell'edificio. L'attività lavorativa può essere effettuata da personale operaio generico non specializzato.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Tagli, lesioni alle mani
		Caduta di persone dall'alto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa
		Caduta di materiale dall'alto
2	Organizzazione cantiere in genere	Presenza di studenti e altri terzi nell'edificio oggetto d'intervento

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione delle opere	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non previste	La manutenzione e la sostituzione di elementi di tetto deve essere effettuata dall'esterno. Per fare questo occorre utilizzare una piattaforma elevatrice o un'altra idonea opera provvisoria. Per nessun motivo si dovrà intervenire sui tetti senza idonee protezioni.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non previste.	Non previste
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	In caso di impossibilità di montaggio di opere provvisorie o di utilizzo di piattaforma elevatrice si deve prevedere l'utilizzo di imbracatura di sicurezza con arrotolatore da vincolare a punti da predisporre da parte dell'esecutore.
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Impianto elettrico a norma	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non previste	Non previste
Igiene del Lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività di sollevamento o di calo di materiali, o quando sia possibile la caduta di materiale si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso o idonea recinzione di cantiere. Nei pressi delle transenne/recinzione sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione delle opere	Misure preventive e protettive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna	
Elaborati di riferimento	Progetto esecutivo dell'intervento di manutenzione tetto	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE DI GRONDE, CORNICIONI, PLUVIALI E FALDALERIE
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	Sostituzione di parti di gronde, cornicioni, pluviali e faldalerie	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice

La presente scheda si applica alle operazioni di sostituzione lattonerie (pluviali, canali di gronda, faldali) all'esterno dell'edificio. L'attività lavorativa può essere effettuata da personale operaio generico non specializzato.

Rischi potenziali

<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Tagli, lesioni alle mani
		Caduta di persone dall'alto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa
		Caduta di materiale dall'alto
2	Organizzazione cantiere in genere	Presenza di studenti e altri terzi nell'edificio oggetto d'intervento

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione delle opere</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non previste	La manutenzione e la sostituzione di elementi di tetto deve essere effettuata dall'esterno. Per fare questo occorre utilizzare una piattaforma elevatrice o un'altra idonea opera provvisoria. Per nessun motivo si dovrà intervenire sui tetti <u>senza idonee protezioni</u> .
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non previste.	
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	In caso di impossibilità di montaggio di opere provvisorie o di utilizzo di piattaforma elevatrice si deve prevedere l'utilizzo di imbracatura di sicurezza con arrotolatore da vincolare a punti da predisporre da parte dell'esecutore.
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Impianto elettrico a norma	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non previste	Non previste
Igiene del Lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	Non previste

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione delle opere	Misure preventive e protettive ausiliarie
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività di sollevamento o di calo di materiali, o quando sia possibile la caduta di materiale si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso o idonea recinzione di cantiere. Nei pressi delle transenne/recinzione sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna	
Elaborati di riferimento	Progetto esecutivo dell'intervento di manutenzione tetto	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE DI GRONDE, CORNICIONI, PLUVIALI E FALDALERIE
---	--

Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.1.3	Manutenzione e tinteggiatura cornicioni	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione e tinteggiatura dei cornicioni all'esterno dell'edificio. L'attività lavorativa può essere effettuata da personale operaio generico non specializzato.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Polvere, rumore, lesioni agli occhi
		Caduta di persone dall'alto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa
2	Organizzazione cantiere in genere	Caduta di materiale dall'alto
		Presenza di studenti e altri terzi nell'edificio oggetto d'intervento

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione delle opere	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non previste	La manutenzione dei cornicioni deve essere effettuata dall'esterno. Per fare questo occorre utilizzare una piattaforma elevatrice o un'altra idonea opera provvisoria. Per nessun motivo si dovrà intervenire sui <u>cornicioni senza idonee protezioni.</u>
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non previste.	Non previste
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non possibili per questa fase di lavoro
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Impianto elettrico a norma	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non previste	Non previste
Igiene del Lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione delle lavorazioni si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso o idonea recinzione di cantiere. Nei pressi delle transenne/recinzione sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione delle opere	Misure preventive e protettive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna	
Elaborati di riferimento	Progetto esecutivo dell'intervento di manutenzione tetto	
Note	Nessuna	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI PANNELLI DI COPERTURA
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.1	Riparazione / sostituzione pannelli	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle operazioni di riparazione e sostituzione pannelli grecati di copertura all'esterno dell'edificio. L'attività lavorativa può essere effettuata da personale operaio generico non specializzato.

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività lavorativa	Tagli, lesioni alle mani
		Movimentazione di materiali di notevole dimensione/peso
		Caduta di persone dall'alto
		Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa
2	Organizzazione cantiere in genere	Caduta di materiale dall'alto
		Presenza di studenti e altri terzi nell'edificio oggetto d'intervento

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione delle opere	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non previste	La manutenzione e la sostituzione di elementi di tetto deve essere effettuata dall'esterno. Per fare questo occorre utilizzare una piattaforma elevatrice o un'altra idonea opera provvisoria. Per nessun motivo si dovrà intervenire sui tetti senza idonee protezioni.
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro	Non previste.	Non previste
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	In caso di impossibilità di montaggio di opere provvisorie o di utilizzo di piattaforma elevatrice si deve prevedere l'utilizzo di imbracatura di sicurezza con arrotolatore da vincolare a punti da predisporre da parte dell'esecutore.
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	A carico dell'esecutore.
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Impianto elettrico a norma	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/attrezzature	Non previste	Non previste
Igiene del Lavoro - Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	Non previste

Misure preventive e protettive in dotazione delle opere ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione delle opere	Misure preventive e protettive ausiliarie
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività di sollevamento o di calo di materiali, o quando sia possibile la caduta di materiale si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso o idonea recinzione di cantiere. Nei pressi delle transenne/recinzione sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto.
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna	
Elaborati di riferimento	Progetto esecutivo dell'intervento di manutenzione tetto	
Note	Nessuna	

CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

6. CARATTERISTICHE GENERALI

Le imprese esecutrici sono tenute a comunicare al committente, per il tramite dei Direttori dei Lavori, le seguenti informazioni per l'uso e la manutenzione dell'immobile:

- schema grafico con indicata la scomposizione dei pannelli di copertura e l'effettiva stratigrafia del tetto;

7. OPERE EDILIZIE

Le imprese esecutrici sono tenute a comunicare al committente, per il tramite dei Direttori dei Lavori, le schede tecniche e/o commerciali dei materiali o prodotti impiegati nell'esecuzione delle opere, indicanti il nominativo della ditta produttrice e tutte le caratteristiche fisiche e dimensionali del prodotto utilizzato:

- lastre grecate di copertura, canali di gronda, pluviali;
- pitture e vernici.

8. MANUTENZIONE

Le imprese esecutrici sono tenute a fornire al committente un quantitativo non minore del 10% di ciascun materiale impiegato per il manto di copertura al fine di consentire le future sostituzioni.

Le ditte esecutrici dovranno altresì indicare la periodicità delle manutenzioni obbligatorie da effettuare sui manti di copertura ed eventualmente suggerire quelle consigliabili, specificando chi debba o possa eseguirle.

9. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

Nelle seguenti schede sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici delle opere che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;

ovviamente gli elaborati riportati dovranno essere aggiornati a cura della committenza ogni qual volta i precedenti siano superati a seguito di lavori o di adeguamenti.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

PROGETTO ARCHITETTONICO / IMPIANTISTICO				
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti delle opere	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ESECUTIVO ARCHITETTONICO	COMUNE DI PINEROLO SETTORE LAVORI PUBBLICI Sezione Fabbricati Ing. Franco Bocchetto	Agosto 2013	Archivio pratiche LL.PP. Comune di Pinerolo	

PROGETTO STRUTTURALE				
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti delle opere	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Non previsto				
PROGETTO IMPIANTI				
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti delle opere	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Non previsto				
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti delle opere	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Non previsto				

RECAPITI TELEFONICI UTILI

PRONTO SOCCORSO **118**

VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
GUARDIA MEDICA	800.233.111
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3 - SPRESAL	0121.235.421
MUNICIPIO - COMANDO VIGILI URBANI	0121.361.278
AZIENDA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE (ARPA)	0121.393.161
ACQUEDOTTO / GAS (SEGNALAZIONE GUASTI O PERDITE)	800.808.055
ENEL (SEGNALAZIONE GUASTI)	800.803.500
ISPETTORATO DEL LAVORO	011.548.484
DIRETTORE DEI LAVORI	0121.361.246
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	338.1515.389

Copia dell'elenco sopra riportato, ADEGUATAMENTE AGGIORNATO, dovrà essere apposto in luogo ben visibile nel cantiere.